

Decreto n. 4622

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE
ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI A.A. 2023/2024

IL RETTORE

- VISTO Il D.P.R. n. 162 del 10.03.1982;
- VISTO Il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 contenente le “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTO Il D.M. 31 gennaio 2006 con cui è stato approvato il riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- VISTO il D.R. n. 9741 del 14.07.2008 con cui è attivata la Scuola di specializzazione in Beni archeologici;
- VISTO Il vigente Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici;
- VISTO Lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro approvato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021;
- VISTA la Legge del 12 aprile 2022 n. 33 – il Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022 n. 930 e il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2022 n. 933, che prevedono e disciplinano a decorrere dall’anno accademico 2022/2023 la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore;
- VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 4318 del 12/11/2013 modificato con D.R. 4146 del 16/11/2022.
- VISTE Il Regolamento di Ateneo sulla contribuzione studentesca per l’a.a. 2023/2024 emanato con D.R. n. 2873 del 31.07.2023;
- VISTE Le vigenti disposizioni dettate dalla Circolare Ministeriale “Procedure per l’ingresso il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali ed il relativo riconoscimento dei titoli per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l’a.a. 2023/24”;
- VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici del 4/10/2023 che, tra l’altro, approva il testo definitivo della Convenzione tra le Università di Bari e Foggia, la Regione Puglia ed il Comune di Canosa di Puglia per l’istituzione di una Scuola di Specializzazione interateneo;
- VISTA la Legge Regionale 32/2022, con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l’anno 2023 e che, ha previsto all’art. 81 “Attivazione della scuola di specializzazione in beni archeologici “ che, al fine di convertire l’attuale Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell’Università degli studi di Bari in Scuola di specializzazione in Beni Archeologici Interateneo delle Università di Bari e di Foggia, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 4, programma 4, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio 2023, in termini di competenza e di cassa, di € 350.000. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata, per ciascun degli esercizi finanziari 2024 e 2025, a valere sulle risorse iscritte nel bilancio di previsione regionale sul capitolo UO404010-Missione 4-Programma 7-Titolo 1) PDCF 01.04.01.02;
- CONSIDERATO che il predetto contributo è finalizzato a sostenere l’istituzione della Scuola di specializzazione interateneo tra le Università degli studi di Bari e di Foggia, attraverso il finanziamento di n. 8 borse di studio biennali dell’importo di € 18.000 ciascuna e n. 8 borse di studio volte a coprire i costi di iscrizione di altrettanti studenti della Scuola di

	Specializzazione e il supporto allo svolgimento di attività (laboratori, tirocini, stages), che dovranno effettuarsi prevalentemente nell'area archeologica di Canosa di Puglia e nel comparto ofantino oltrechè nell'intero territorio regionale e anche con il coinvolgimento di docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Foggia.
CONSIDERATO	altresì che nelle more dell'istituzione della Scuola di specializzazione interateneo tra le Università di Bari e di Foggia, per l'a.a. 2023/2024, il finanziamento Regionale valevole per l'esercizio finanziario 2023 dovrà essere utilizzato per l'erogazione delle suddette borse di studio a favore degli iscritti alla scuola di specializzazione in Beni archeologici dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, a.a. 2023/2024 così come indicato all'art. 3 dell'Accordo;
VISTO	Il D.R. n.4445 del 07.12.2023 con cui è stato approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Foggia e Comune di Canosa di Puglia per favorire l'attivazione della Scuola di specializzazione in beni archeologici interateneo in attuazione all'art. 81 della L.R. 32/2022;
VISTA	la nota con cui il Direttore della Scuola comunica, tra l'altro, i posti messi a bando, le date e il luogo di svolgimento delle prove, i relativi programmi, gli esami valutabili sostenuti durante il corso di laurea;
RAVVISATA	la necessità di emanare, per l'anno accademico 2023/2024, il Bando relativo al concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in beni archeologici entro dicembre 2023 al fine di consentire l'avvio delle attività didattiche nel rispetto della programmata calendarizzazione per l'a.a. 2023/24;
SENTITO	Il Direttore Generale;

D E C R E T A

ART. 1 - Oggetto del bando

È indetto, per l'a.a. 2023/2024, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in Beni archeologici afferente al Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica. **Il numero massimo complessivo di studenti da ammettere alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici è determinato in TRENTA (30) così suddivisi:**

10 per il curriculum Archeologia preistorica e protostorica,

15 per il curriculum Archeologia classica,

5 per il curriculum Archeologia tardoantica e medievale

Nel caso in cui gli ammessi all'iscrizione di un indirizzo siano di numero inferiore al numero prescritto, i posti vacanti potranno essere assegnati dal Consiglio della Scuola, eccezionalmente e per la durata del corso, ad altro indirizzo.

ART. 2 – Finalità della Scuola

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità in strutture pubbliche e/o private.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate.

Art. 3 – Ordinamento degli Studi

Il Percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre curricula professionali, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico:

1) *Archeologia preistorica e protostorica;*

2) *Archeologia classica;*

3) *Archeologia tardo-antica e medioevale.*

La frequenza è obbligatoria per i singoli corsi delle discipline inserite nel piano di studi di ciascun allievo e per tutte le attività teorico-pratiche di anno in anno programmate dalla Scuola. Non si può comunque superare il limite massimo del 20% di assenze per ciascuna attività.

Ai fini dello svolgimento di tirocini e stage, la Scuola stipula convenzioni con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione nello specifico settore.

Per tutte le attività e specificatamente per quelle pratiche e di tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla Scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

Art. 4. Frequenza ed esami

La durata del corso è di 2 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU (1cfu = 7 ore, per le lezioni frontali; 1 cfu 25 ore per ogni altra attività).

Lo specializzando è tenuto a conseguire 60 CFU in ciascuno dei due anni di corso, secondo le modalità specificate nel piano di studi approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola e redatto in conformità con quanto stabilito nelle tabelle allegate al Decreto Ministeriale del 31 Gennaio 2006 n. 524, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 Giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 147.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo.

La Commissione d'esame, di cui fanno parte il Direttore della Scuola e i docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e valuta le attività pratiche prescritte per l'anno di corso. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Il diploma di Specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

ART. 5 – Requisiti di Ammissione

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione, per esami e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso i candidati in possesso, alla data di scadenza del bando di concorso, della laurea specialistica in Archeologia (S/2) e della laurea magistrale in Archeologia (LM-2) ovvero coloro che, conseguiranno tali titoli entro il mese di marzo 2024.

A coloro che non conseguiranno il titolo di laurea entro la data di inizio dell'esame di ammissione, si richiede una lettera di presentazione del docente con cui stanno svolgendo la tesi.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza del bando di concorso siano in possesso di una laurea quadriennale (diploma di laurea del vecchio ordinamento) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alla laurea specialistica della classe 2/S (Lettere, Storia e Conservazione dei beni culturali, Conservazione dei Beni Culturali, Lingue e civiltà orientali).

È indispensabile (per i candidati in possesso della Laurea specialistica) aver maturato, nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 90 crediti nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante afferenti alle aree disciplinari dell'ambito 1 (Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici):

L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA; L-ANT/02 STORIA GRECA; L-ANT/03 STORIA ROMANA; L-ANT/04 NUMISMATICA; L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICITA' ITALICHE; L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA; L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE; L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA; L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA; L-FIL-LET/01 CIVILTA' EGEE; L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO;

L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTA' COPTA; L-OR/03 ASSIROLOGIA; L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO; L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA; L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA; L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE; L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE; GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA; BIO/08 ANTROPOLOGIA.

Per i candidati in possesso di uno dei diplomi di laurea quadriennale del vecchio ordinamento sopra elencati sarà il Consiglio della Scuola a valutare nella riunione preliminare, ai fini dell'ammissione alla

Scuola, il possesso di adeguate competenze nei settori dell'ambito caratterizzante e in quelli affini alla Scuola, sulla base del percorso formativo svolto dal candidato all'interno del corso di laurea.

Sono inoltre ammessi al concorso coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere e, ai sensi delle disposizioni vigenti, riconosciuto alla laurea specialistica in Archeologia. Il riconoscimento del titolo conseguito all'estero è dichiarato, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno attenersi alle norme stabilite all'art. 6.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6. Cittadini con titolo di studio estero

I/Le candidati/e presentano la domanda di ammissione nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dall'art. 7 del bando.

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono presentare istanza di accesso alla selezione, qualora il titolo accademico conseguito presso Università straniera possa essere considerato equiparabile, per livello, natura, contenuto e diritti accademici, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso ai sensi dell'art. 5 del bando.

L'ammissione alla prova è subordinata alla valutazione, esclusivamente a tali fini, dell'idoneità del titolo da parte della Commissione di ammissione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere corredati dai seguenti documenti:

- 1) copia legalizzata del titolo di studio conseguito;
- 2) dichiarazione di valore;
- 3) traduzione legalizzata del titolo di studio.

In alternativa alla Legalizzazione dei titoli di studio e/o alla Dichiarazione di valore l'Università degli Studi di Bari accetta rispettivamente l'Attestato di verifica e l'Attestato di comparabilità emessi dal CIMEA centro ENIC-NARIC italiano.

I cittadini non comunitari soggiornanti in Italia, dovranno inoltre presentare entro l'inizio delle attività didattiche fotocopia del permesso di soggiorno valido ove risulti la motivazione del rilascio. I cittadini non comunitari soggiornanti all'estero, dovranno presentare fotocopia del visto di studio e fotocopia della ricevuta postale di richiesta soggiorno e successivamente, al rilascio del soggiorno, anche fotocopia dello stesso.

Per il rilascio del visto presso le università italiane, i candidati extracomunitari residenti all'estero, dovranno presentare domanda di preiscrizione attraverso il portale UNIVERSITALY <https://www.universitaly.it/index.php/dashboard>.

All'interno del portale UNIVERSITALY saranno presenti tutte le informazioni volte a facilitare il perfezionamento delle domande di preiscrizione presso le competenti sedi Diplomatico-consolari ai fini dell'ottenimento del relativo visto.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al sito web: <https://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/>.

Art. 7. Prove d'esame

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento delle seguenti prove:

- **prova scritta:** intesa ad accertare la cultura generale del settore
- **prova orale:** discussione sull'elaborato scritto; riconoscimento e inquadramento di immagini estratte a sorte che riproducono manufatti, planimetrie, opere d'arte relative al curriculum prescelto; lettura e traduzione di un testo di carattere archeologico da una lingua a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo; lettura e traduzione di un passo in lingua greca o latina (a scelta del candidato) da una silloge di testi messa a disposizione con traduzione sulla pagina web della Scuola.

Le suddette prove avranno luogo presso il Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, 2° Piano) nei seguenti giorni:

- **prova scritta: 22 Gennaio 2024 ore 10.00 (aula da definire) (durata massima: 4 ore)**
- **prova orale: 24 Gennaio 2024 ore 9.00 (aula da definire)**

La sede e l'eventuale modifica delle date di esame saranno comunicate il giorno 18/01/2024 tramite pubblicazione di avviso nel sito istituzionale di UNIBA.

Programma di esame: conoscenze delle tematiche e problematiche pertinenti alle discipline dell'indirizzo prescelto, conoscenza delle lingue greca e latina e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Alle predette prove di ammissione è attribuito il punteggio complessivo di 70/100, così distribuito:

- **punti 30 (prova scritta)**
- **punti 40 (prova orale)**

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto alla prova scritta il voto di almeno 18/30.

I risultati della prova scritta saranno resi pubblici dalla Commissione giudicatrice entro le ore 18:00 del 23 Gennaio 2024, mediante affissione all'albo della Sezione Archeologica del Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, 2° Piano).

La votazione minima richiesta per il superamento della prova orale è di 24/40.

Considerato il carattere di unicità delle prove concorsuali della presente selezione, nonché la contestualità dello svolgimento della stessa e al fine di garantire una omogeneità nella valutazione dei candidati, non è ammesso, per impedimento del candidato alcun differimento della stessa. Pertanto l'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento delle prove, sarà considerata come rinuncia alle prove medesime, qualunque sia la causa o l'impedimento che abbia determinato la predetta assenza.

ART. 8 – Valutazione dei Titoli

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.03.1982 n. 162, il punteggio attribuito alle prove di ammissione di cui all'art. 5 del presente bando, sarà integrato dalla valutazione dei titoli previsti, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione Esaminatrice.

I titoli valutabili per l'ammissione sono:

- il voto di laurea;
- il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione (*);
- la tesi nelle discipline attinenti alla specializzazione (**);
- le pubblicazioni nelle predette materie;
- altri titoli post-laurea (dottorato di ricerca, master II livello).

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della Commissione Esaminatrice è la seguente:

fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:

- 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
- 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
- 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode

fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto del Corso di Laurea Magistrale (fino ad un massimo di 7 esami):

- 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30)
- 0,50 per esame con i pieni voti assoluti (30/30)
- 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode

fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione della tesi;

fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni;

3 punti per il dottorato di ricerca in discipline attinenti alla specializzazione

fino a un massimo di 2 punti per altri titoli post-laurea

(*) Saranno valutati gli esami appartenenti ai seguenti SSD:

- BIO/08 ANTROPOLOGIA
- GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA

- L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
- L-ANT/02 STORIA GRECA
- L-ANT/03 STORIA ROMANA
- L-ANT/04 NUMISMATICA
- L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
- L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
- L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
- L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA
- L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

ART. 9 – Presentazione della Domanda di Ammissione

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione deve essere compilata via web entro e non oltre il 15/01/2024, collegandosi al link: <https://www.uniba.it/it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici> secondo le seguenti modalità:

1. accedere ai servizi di Esse3 segreteria online per procedere ad una nuova Registrazione, se non si è mai effettuata una registrazione quale studente dell'Ateneo, o per effettuare il Login, se si è già in possesso di credenziali valide per l'Ateneo;

2. cliccare su Segreteria -> Test di ammissione;

3. prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso, con l'inserimento di tutti i dati richiesti, è obbligatorio effettuare il download della "dichiarazione valutazione titoli" (Allegato B) dal seguente link: <https://www.uniba.it/it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici>.

Tale dichiarazione di valutazione titoli va compilata ed allegata (in formato pdf) obbligatoriamente durante il completamento della iscrizione online al concorso sulla piattaforma informatica Esse3.

Sarà altresì possibile allegare altri titoli valutabili quali: certificazione esami valutabili, copia della tesi di laurea, pubblicazioni. I file allegati devono avere dimensione massima di 2 MB, nei formati PDF, PDF/A, WORD, JPG.

N.B. Si raccomanda di allegare alla domanda, il pdf della tesi magistrale, al fine di consentirne la valutazione. In assenza dell'allegato indicato, alla tesi magistrale saranno assegnati 0 punti.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge 05 febbraio 1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n.17, o affetti da disturbi specifici di apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

La relativa domanda di ausili, corredata da idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria va trasmessa all'indirizzo mail: scuole.specializzazione@uniba.it entro il 15/01/2024.

La procedura sopra descritta è l'unica modalità di iscrizione alla prova concorsuale.

4. al termine della procedura di iscrizione al concorso, stampare dalla sezione Pagamenti l'avviso del contributo di iscrizione alla prova di € 60,00 che deve essere pagato entro il 15/01/2024, con il sistema pagoPA, mediante una delle seguenti modalità:

• pagamento online tramite carta di credito/debito, oppure sul proprio conto corrente o con gli altri canali abilitati a pagoPA

• pagamento presso sportelli bancari, home banking, bancomat abilitati, punti SISAL, Lottomatica, ecc.

La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento nei termini del contributo di iscrizione di € 60,00 dovrà essere esibita il giorno dell'espletamento della prova.

Tale contributo non è rimborsabile a qualsiasi titolo (esclusione, rinuncia, assenza, ecc.) attesa la sua destinazione.

Oltre il termine del 15/01/2024, non sarà più consentito presentare né inviare alcuna domanda/documentazione o produrre eventuali integrazioni.

Saranno pertanto escluse le domande che risulteranno incomplete nella compilazione e/o nel pagamento e/o nell'allegato obbligatorio della dichiarazione titoli.

E' responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura.

Si precisa che non costituisce iscrizione alla selezione il solo pagamento del contributo di iscrizione alla prova di € 60,00, benché effettuato nel predetto termine del 15/01/2024.

Con motivato provvedimento l'Amministrazione potrà essere disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale. L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato/a.

ART. 10 – Commissione Giudicatrice

Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione giudicatrice del concorso, costituita dal Direttore della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola.

E' nominato Presidente della Commissione Giudicatrice il Direttore della Scuola.

ART. 11 - Graduatoria di Merito

Con Decreto Rettorale saranno approvati gli atti concorsuali e le graduatorie di merito. Detto provvedimento sarà pubblicato entro il giorno 07/02/2024 al seguente link <https://www.uniba.it/it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici>. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non rendessero possibile l'approvazione degli atti entro il termine sopra indicato, questa Amministrazione provvederà a pubblicare, sul sito web indicato, un rinvio ad altra data del decreto di approvazione degli atti concorsuali.

Saranno ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio totale riportato (prova scritta, prova orale, titoli).

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15/05/97, n. 127, così modificato dalla legge 16/06/98 n. 191, a parità di punteggio tra due o più candidati nella graduatoria di merito, è ammesso il candidato più giovane.

ART. 12 - Immatricolazione

I candidati vincitori dovranno effettuare l'immatricolazione nel sistema Esse3-segreteria on-line, a partire dal giorno 08/02/2024 e sino al giorno 14/02/2024, pena decadenza dal diritto all'immatricolazione.

Decorso inutilmente tale termine tassativo, gli interessati saranno dichiarati rinunciatari ed il posto resosi così vacante nella scuola sarà ricoperto dal primo degli idonei in graduatoria.

La domanda di immatricolazione va compilata via web con le modalità sotto indicate:

- collegarsi al sito <http://www.uniba.it/studenti/segreteria-on-line> e accedere ai servizi di segreteria online
- effettuare la compilazione guidata della domanda di immatricolazione dalla sezione Pagamenti, stampare l'avviso di pagamento che riporterà l'importo dovuto di € 392,00 (comprensivo di bollo virtuale di € 16,00 e tassa minima ADISU (*) quale prima rata di iscrizione da pagare entro il 14/02/2024 pena la decadenza dal diritto all'immatricolazione, esclusivamente con il sistema pagoPA mediante una delle seguenti modalità:
- pagamento online tramite carta di credito/debito, oppure sul proprio conto corrente o con gli altri canali abilitati a pagoPA
- pagamento di persona stampando l'Avviso di pagamento per pagoPA che potrà essere pagato presso sportelli bancari, home banking, bancomat abilitati, punti SISAL, Lottomatica, ecc.

(*) TASSA A.DI.S.U.

La misura della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è rideterminata in tre fasce e si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio:

1. Prima fascia € 130,00 per gli studenti che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 25.000,00;

2. Seconda fascia € 160,00 per gli studenti che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 25.000,01 e € 50.000,00;

3. Terza fascia € 180,00 per gli studenti che presentino un valore ISEE per prestazioni universitarie superiore a € 50.000,00.

Il procedimento di immatricolazione si perfeziona con la trasmissione, esclusivamente per posta elettronica, al seguente indirizzo mail: scuole.specializzazione@uniba.it entro e non oltre il giorno 14/02/2024 (pena decadenza) della seguente documentazione:

- domanda immatricolazione effettuata via web, unitamente alla copia attestazione pagamento prima rata di iscrizione;
- per i portatori di handicap: copia della certificazione medica attestante il grado di disabilità;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale attestazione I.S.E.E. per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, per coloro che attestano una condizione economico-patrimoniale familiare dell'anno di pertinenza con riferimento a un valore I.S.E.E. <= €14.518,38 per usufruire di una riduzione del 25% sulla 2^a e 3^a rata di iscrizione.

I candidati vincitori che non avranno ottemperato alle condizioni di cui sopra **ENTRO IL GIORNO 14/02/2024**, saranno considerati rinunciatari, indipendentemente dalle eventuali motivazioni giustificative del ritardo.

All'uopo si precisa che i soli versamenti, anche se effettuati entro il predetto termine, non sono considerati espressione di volontà di immatricolazione, se non accompagnati dal contestuale invio della domanda di immatricolazione e relativa documentazione richiesta.

Il giorno 19/02/2024 saranno resi noti, nella sezione scuola beni archeologici del sito uniba, i nominativi dei candidati che, a seguito di scorrimento della graduatoria di merito e in relazione ai posti rimasti vacanti dovranno effettuare l'immatricolazione on-line e trasmettere la relativa documentazione, di cui all'art. 11 del presente bando, per posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: scuole.specializzazione@uniba.it entro e non oltre il giorno 21/02/2024, pena decadenza.

Art. 13 – Contribuzione universitaria

Il contributo onnicomprensivo annuale massimo è pari a € 1.699,00.

L'importo della I rata di iscrizione al 1° anno di corso ammonta a € 392,00 versata con modalità PagoPa all'atto dell'immatricolazione (comprensivo di € 16,00 quale imposta di bollo assolta in modo virtuale - € 130,00 importo minimo della Tassa Regionale, salvo eventuale conguaglio da corrispondere con la II rata in relazione del proprio scaglione di riferimento all'I.S.E.E.).

L'importo della II rata di iscrizione ammonta a € 484,33 più, se dovuto, l'eventuale conguaglio della tassa regionale, da versare entro il 14 febbraio 2024 con modalità PagoPa.

L'importo della III rata di iscrizione ammonta a € 484,33 da versare entro il 30 aprile 2024 con modalità PagoPa.

L'importo della IV rata di iscrizione ammonta a € 484,34 da versare entro il 31 luglio 2024 con modalità PagoPa.

Sono previste agevolazioni di esonero dalle tasse e contributi dal Regolamento per la contribuzione studentesca per l'A.A. 2023/2024 consultabile collegandosi al seguente link: <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca/regolamento-contribuzione-studentesca-2023-2024.pdf>

Art. 14 – Borse di Studio e Agevolazioni

Ai primi 8 candidati ammessi alla Scuola, secondo l'ordine di merito di cui alla graduatoria del decreto di approvazione atti e sino alla concorrenza delle somme stanziare, saranno attribuite n. 8 (otto) borse di studio biennali del valore di 18.000,00 euro lordi annui e n. 8 (otto) riconoscimenti volti a coprire i costi di iscrizione agli aventi diritto nel rispetto della graduatoria di merito.

Qualora uno o più specializzandi beneficiari di borsa di studio dovessero rinunciare alla stessa, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito con riattribuzione della borsa al primo specializzando utilmente collocato in graduatoria.

La fruizione della borsa non esonera dal pagamento delle tasse di iscrizione.

Art. 15 – Copertura Assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa degli specializzandi per responsabilità civile e per infortuni per l'intera durata del corso per le sole attività che si riferiscono alla scuola di specializzazione.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Sara ROSSANO, Responsabile Unità Operativa Scuole di Specializzazione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai partecipanti alla selezione in oggetto saranno trattati dall'Università di Bari per gestire le procedure inerenti l'ammissione ai corsi di specializzazione indicati nel presente bando, conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/279.

Il conferimento dei dati personali indicati nel bando e nella modulistica allegata è obbligatoria ai fini della partecipazione alla procedura e di ogni operazione consequenziale, ivi compresa la determinazione del punteggio conseguito a seguito dello svolgimento delle prove di ammissione.

L'Università può altresì trattare i dati personali dei candidati al fine di elaborare o fornire al MIUR dati statistici o per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, per attività di ricerca e per le attività connesse al diritto allo studio. I dati personali conferiti nella procedura online potranno inoltre essere trattati dall'Ateneo per i fini istituzionali dell'ente stesso.

L'eventuale conferimento da parte del candidato di dati sensibili relativi allo stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L. n. 104 del 1992 e L. n. 170 del 2010) e la fruizione dei benefici previsti in materia di diritto allo studio.

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Piazza Umberto I, 1 – 70121 - Bari. Dati di contatto: urp@uniba.it, Pec: universitabari@pec.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: e-mail: rpd@uniba.it Pec: rpd.uniba@pec.uniba.it.

Art.17 - Informazioni

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R Puglia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Bari, lì 22.12.2023

IL RETTORE
F.to Stefano BRONZINI